

Premessa

Si pubblicano qui gli atti del seminario *Oltre le righe. Usi e infrazioni dello spazio testuale* tenutosi presso la Scuola Normale Superiore nei giorni 19-21 ottobre 2017. Come si evince dal titolo, volutamente aperto a più declinazioni, l'iniziativa intendeva riunire ricercatori e dottorandi di formazione e interessi diversi, nel rispetto delle differenze e alla ricerca delle similarità. Il campo d'indagine privilegiato era, si capisce, quello degli apparati marginali di esemplari manoscritti o a stampa, delle postille, delle miniature, insomma di tutto ciò che traccina il testo nella sua fisicità (pur essendo con esso in perpetuo dialogo, e da esso alimentato). Ma le righe del testo possono essere scavalcate anche quando quest'ultimo venga a comporre una raccolta sovraordinata in cui gli individui si richiamano vicendevolmente o, ancora, quando di esso non rimanga una forma compiuta, tale che solo un'edizione critica possa assicurare, nella forma statica della pagina, una rappresentazione del processo dinamico attestato nel documento.

È forse superfluo precisare, d'altra parte, che per natura i testi sono più della loro fisicità: non solo ne richiamano, o quantomeno ne presuppongono, sempre altri, ma – ciò che più conta – dialogano anche con la realtà circostante. Accanto e insieme alle indagini filologiche, perciò, si è voluto dare uno spazio consistente alle istanze interpretative, indirizzate all'esplorazione di quest'altro fondamentale aspetto del 'travalicamento'.

Conferire all'incontro il nome di 'seminario' non è stata dunque scelta casuale. La definizione di per sé implica uno spazio di vivace discussione, che ha permesso e richiesto di ampliare i margini del volume stesso. La speranza degli organizzatori era stata infatti quella di incoraggiare un confronto tra giovani studiosi con metodologie affini ma differenti, intrecciandole e, appunto, travalicandole nell'ascolto reciproco: da questo punto di vista, chi stende questa *Premessa* può dirsi pienamente soddisfatto. Nel licenziare il volume, ci si augura che l'intensa dimensione dialogica venutasi a creare nel corso delle ricche giornate pisane possa rivivere nello spazio di queste pagine.

Un ringraziamento speciale va a Corrado Bologna, primo sostenitore di questa iniziativa, e a quanti, con la loro viva partecipazione, hanno saputo impreziosirla.

VINCENZO ALLEGRINI
SARA DE SIMONE
ALESSANDRA FORTE
DARIO PANNO-PECORARO

Per il non breve intervallo di tempo intercorso tra le relazioni e la pubblicazione di questi atti si è ritenuto sconsigliabile aggiornare la bibliografia dei saggi, che si considera dunque ferma al 2018.